

# L'Europa a un bivio

1922  
2022

Enti Organizzatori



**ILSREC**

ISTITUTO LIGURE PER LA STORIA  
DELLA RESISTENZA  
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  
"RAIMONDO RICCI"  
FONDAZIONE ETS

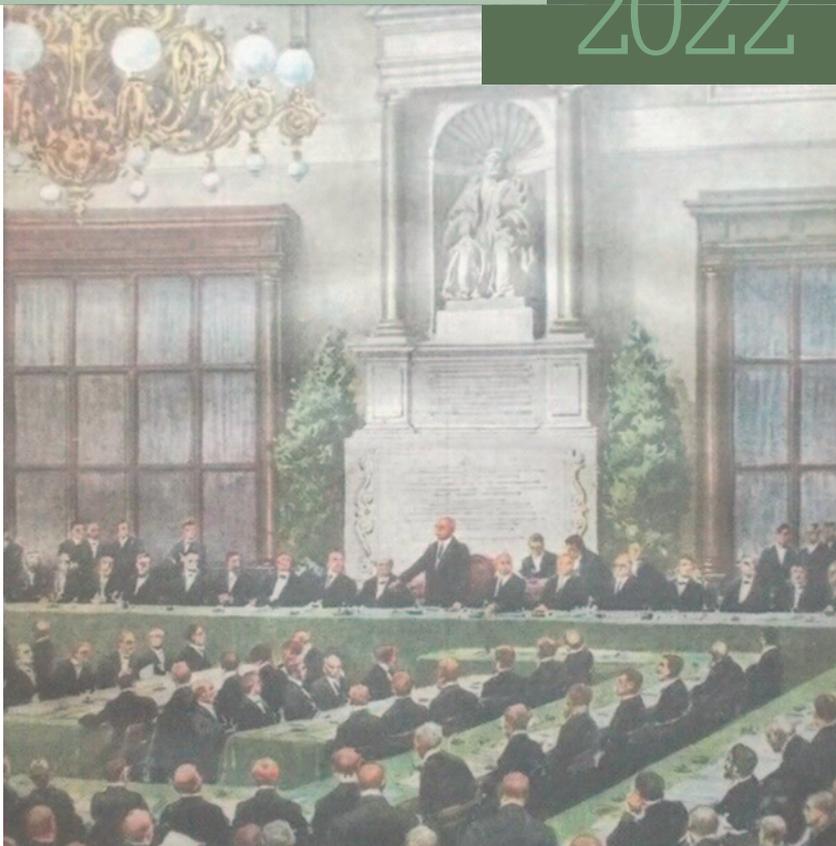
 **Università di Genova** | **DISPI** DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE  
E INTERNAZIONALI



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA



## La Conferenza internazionale di Genova del 1922

Genova 10-11 ottobre 2022

Palazzo San Giorgio

12 ottobre 2022 Aula Mazzini - Unige

## **Responsabile Progetto**

Giacomo Ronzitti, Presidente ILSREC

## **Responsabile scientifico**

Daniela Preda,  
Direttore scientifico ILSREC e DISPI

## **Comitato scientifico**

Luca Beltrametti, Alessandro Clavarino,  
Chiara Dogliotti, Maria Antonietta Falchi,  
Lorenzo Fiori, Marcello Flores, Agostino  
Giovagnoli, Maria Teresa Giusti, Eleonora  
Guasconi, Irene Guerrini, Guido Levi, Marco  
Pluviano, Francesco Praussello, Daniela  
Preda, Giacomo Ronzitti, Andreas Wilkens

## **Comitato Promotore**

ILSREC – DISPI - Scuola di Scienze  
Sociali - Comune di Genova -  
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure  
Occidentale

## **Responsabile della ricerca**

Guido Levi

## **Responsabile della didattica**

Marco Pluviano

## **Responsabile della comunicazione**

Silvia Martini e Studio BC

## **Segreteria Comitato Promotore:**

Roberta Bisio, Gianluca Cerruti, Donatella  
Chiapponi, Antonio Iodice, Anna Lombardi,  
Francesco Massardo, Luigi Oddo, Alessio  
Parisi, Alessandra Santiccioli

## **Segreteria organizzativa:**

Studio BC  
via SS Giacomo e Filippo 35/1 - 16122 Genova  
tel 010 09 838 60 - fax 010 09 838 64  
info@studiobc.it

## **Enti organizzatori**

ILSREC - ISTITUTO LIGURE PER LA STORIA  
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  
"R. RICCI" FONDAZIONE ETS  
DISPI -DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E  
INTERNAZIONALI  
SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI  
REGIONE LIGURIA  
COMUNE DI GENOVA  
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR  
LIGURE OCCIDENTALE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

## **Con il Patrocinio e la collaborazione di**

COMMISSIONE EUROPEA  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA  
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA  
CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA  
FONDAZIONE ANSALDO  
ACCADEMIA LIGURE DI SCIENZE E LETTERE  
GOETHE-INSTITUT GENUA  
LIGURIA DIGITALE  
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ  
CONTEMPORANEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA  
"U. SCARDAONI"  
ISTITUTO SPEZZINO PER LA STORIA  
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA  
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI IMPERIA  
POLO DEL '900

## **Sostenitori**

FONDAZIONE CARIGE  
COOP LIGURIA

## Convegno storico internazionale

### L'Europa a un bivio

## La Conferenza internazionale di Genova del 1922

Dal 10 aprile al 19 maggio 1922, Genova fu teatro di un'importante, ancorché poco conosciuta, Conferenza internazionale economica e finanziaria, a cui parteciparono 34 Paesi europei, allo scopo di compiere "uno sforzo congiunto (...) per porre rimedio alla paralisi del sistema europeo".

Nel centenario di quell'evento, l'Istituto ligure per la Resistenza e l'età contemporanea (ILSREC), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze politiche (DISPO) e la Scuola di Scienze sociali dell'Università di Genova, organizzano un Convegno storico internazionale proprio a Palazzo San Giorgio, dove la Conferenza tenne le sessioni più importanti e dove, in ricordo dell'evento, fu posta una lapide, ripristinata nel 1972 dopo la distruzione nel periodo bellico.

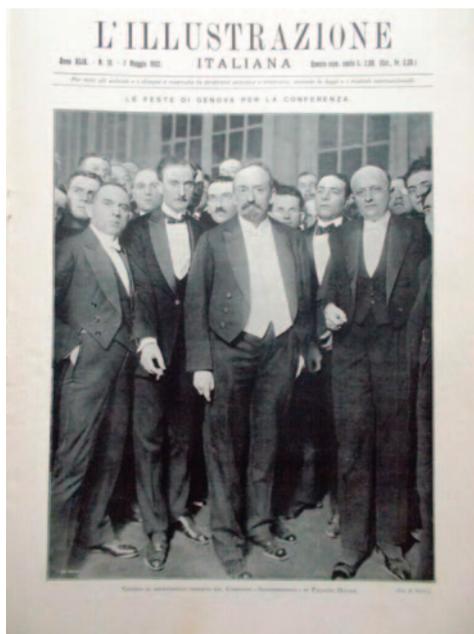
L'obiettivo non vuole essere solo celebrativo. La Conferenza di Genova, *mutatis mutandis*, presenta infatti aspetti di grande attualità. Per un'Europa che dopo la Prima guerra mondiale aveva perso il ruolo egemonico sino ad allora esercitato nel mondo, i primi anni Venti costituiscono un periodo di transizione, di cambiamento, di ricerca di nuove vie, ma nel contempo anche di radicalizzazione delle divisioni: un momento di scelte che molto si avvicina a quello che stiamo vivendo ora. Da un lato, paure e rivendicazioni,



che spingevano verso le chiusure nazionali: la paura della Francia di una nuova aggressione tedesca, e il suo rigore punitivo; la paura della Germania di emarginazione politica e stagnazione economica, e la sua ribellione a una colpa esclusiva; la paura della Russia di isolamento economico; le rivendicazioni da parte di tutti gli Stati di ingenti riparazioni dei danni subiti durante il disastroso recente conflitto. Dall'altro, l'ondata pacifista e la speranza di costruire un nuovo



*Alcune immagini d'epoca  
della Conferenza di Genova del 1922*



modello di convivenza, fondato sulla concorde composizione di eventuali controversie; il successo di un nuovo diritto internazionale, basato sull'arbitrato e sulla sicurezza collettiva, simbolicamente rappresentato dalla nascita della Società delle Nazioni; l'attesa di una pacificazione che passasse anche attraverso il disarmo economico e la politica economica del big business; la nascita di numerosi movimenti pacifisti e l'appello al dialogo tra gli Stati e tra i popoli.

La Conferenza di Genova si pone in mezzo al guado tra un sistema dell'equilibrio ancora garantito dai rapporti bilaterali e multilaterali, di cui sarà esito significativo il Trattato di Rapallo firmato tra Germania e Repubblica socialista federativa sovietica russa il 16 aprile, e un nuovo e ardito sistema di carattere intergovernativo in grado di porre fine ai ten-

L'INAUGURAZIONE DELLA CONFERENZA DI GENOVA - 16 APRILE

(Fotografia di Carlo Zucchi - Archivio Pirelli)

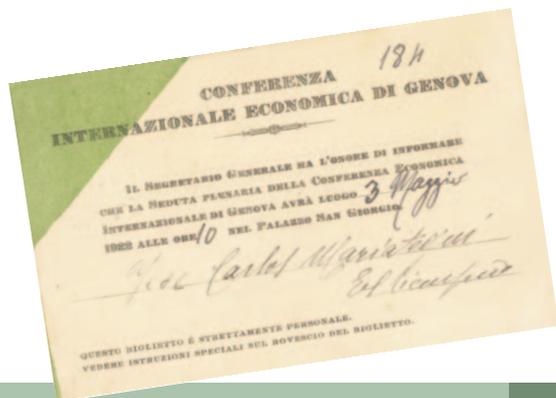


Il presidente Fausto Tanzi al momento dell'apertura davanti ai rappresentanti di 48 Stati riuniti nella Conferenza di Palazzo San Giorgio.

tativi egemonici di età moderna. È simbolo di un periodo in cui si muovono i primi passi di una nuova diplomazia internazionale, ma si sperimentano anche i suoi primi fallimenti; si afferma la necessità di un organismo supernazionale, ma nel contempo si sancisce il principio nazionale come principio esclusivo di legittimazione dello Stato; si vuole unire, ma si moltiplicano le frontiere tra gli Stati; si enfatizzano gli scambi commerciali come mezzo per normalizzare i rapporti politici, ma si mantiene ferma la richiesta di pagamento dei danni di guerra e di rimborso dei prestiti.

Il convegno qui proposto mira ad approfondire quel clima in cui maturarono decisioni importanti per il Vecchio continente, ricostruendo il quadro europeo e

internazionale all'interno del quale la Conferenza si collocò, l'influenza del governo e della delegazione italiana, il peso degli ambienti economici e industriali, la storia di Genova nel periodo post-bellico e il ruolo che Genova e le sue *élites* politiche, economiche, culturali svolsero nella Conferenza.



## 1. L'Europa nel primo dopoguerra

**09.00** saluti delle Autorità  
**Marco Bucci**, Sindaco di Genova  
**Giovanni Toti**, Presidente Regione  
**Paolo Emilio Signorini**, Presidente Autorità Portuale  
**Federico Delfino**, Rettore Università di Genova

**09.30** Introduce e presiede **Giacomo Ronzitti**, Presidente ILSREC

Proiezione di un video con immagini e filmati della Conferenza di Genova a cura di Guido Levi, Anna Lombardi e Alessio Parisi

**Daniela Preda**, Università di Genova  
*L'Europa a un bivio: la Conferenza di Genova tra echi di pace e nascita dei totalitarismi*

**Stefano Stefanini**, Ambasciatore  
*Da Genova 1922 a Genova 2022: 100 anni che cambiano la diplomazia*

**11.00** Presiede **Luca Beltrametti**, Preside della Scuola di Scienze Sociali

**Realino Marra**, Università di Genova  
*Una pace cartaginese.*  
*John Maynard Keynes sulle conseguenze di Versailles*

**Ilaria Queirolo**, Università di Genova  
*La Società delle Nazioni e il diritto internazionale*

**Giovanni Battista Pittaluga**, Università di Genova  
*Il ritorno a un sistema di cambi fissi:*  
*Gold Exchange Standard e banche centrali*

## 2. La dimensione internazionale della Conferenza

**15.00** Presiede **Maria Elisabetta Tonizzi**, Vicepresidente ILSREC

**Giorgio Petracchi**, Università di Udine

*L'inane tentativo della diplomazia in un mondo in frantumi*

**Lucio Valent**, Università degli Studi di Milano

*"Welsh Wizard's Last Trick?" David Lloyd George, la Conferenza di Genova e la politica estera inglese dei primi anni Venti*

**Maria Eleonora Guasconi**, Università di Genova

*Gli Stati Uniti e la Conferenza di Genova del 1922*

**Evgeny Yurevich Sergeev**, Accademia russa delle Scienze

*La Russia bolscevica e la diplomazia di Cicerin*

**17.00** Presiede **Maria Eleonora Guasconi**, Vicepreside della Scuola di Scienze Sociali

**Lara Piccardo**, Università di Genova

*Il Trattato russo-tedesco di Rapallo*

**Andreas Wilkens**, Université de Lorraine (Metz)

*Da Rapallo a Locarno. La Germania alla ricerca del suo ruolo in Europa*

**Valerij Ljubin**, INION-RAN (Istituto di informazione scientifica sulle scienze sociali dell'Accademia russa delle scienze)

*Il Komintern e la Conferenza di Genova*

### 3. L'Italia alla Conferenza di Genova

**09.00** Presiede **Enrico Di Bella**, Vicedirettore DISPI

**Agostino Giovagnoli**, Università Cattolica di Milano  
*L'Italia dalla guerra al fascismo*

**Adriano Roccucci**, Università Roma Tre  
*Echi di pace:  
i colloqui tra Sturzo e Cicerin / Gli accordi tra Urss e Santa Sede*

**Guido Levi**, Università di Genova  
*La Conferenza di Genova nel dibattito politico italiano*

**Roberto Sinigaglia**, Università di Genova  
*La Conferenza di Genova nel quotidiano comunista "L'Ordine Nuovo"*

**11.00** Presiede **Guido Levi**, Condirettore rivista "Storia e Memoria"

**Maria Teresa Giusti**, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara  
*La ripresa dei rapporti commerciali italo-russi,  
dalla nascita della C.I.C.E. alla Conferenza di Genova*

**Fernando Salsano**, Università di Roma Tor Vergata  
*Gli industriali italiani e la Conferenza di Genova*

**Irene Guerrini - Marco Pluviano**, ILSREC  
*Gli scenari dell'area baltico-polacca: uno sguardo dall'Italia*

## 4. I luoghi della Conferenza di Genova

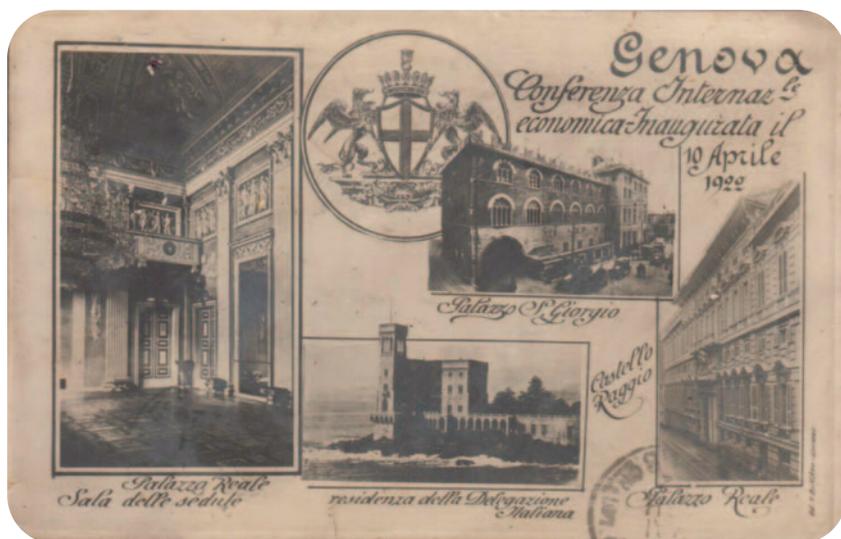
**15.00** **Beppe Manzitti**, Accademia Ligure di Scienze e Lettere  
*Ernest Hemingway giornalista. Le sue corrispondenze come inviato speciale alla Conferenza di Genova*

**Massimo Bacigalupo**, Accademia Ligure di Scienze e Lettere  
*Hemingway a Rapallo*

**Andrea Spirti**, Università degli Studi dell'Insubria  
*Il Palazzo di San Giorgio e gli altri palazzi della Conferenza*

**Andrea Zanini**, Università di Genova  
*Diplomazia e grandi alberghi nel contesto della Conferenza di Genova*

**17.00** Visita turistica alla città di Genova



**Aula Mazzini, via Balbi 5, terzo piano**

## Genova sulla scena internazionale

**09.30** Presiede e introduce **Daniela Preda**,  
Direttore DISPI e Direttore scientifico ILSREC

**Paolo Battifora**, ILSREC  
*Genova dopo la Prima guerra mondiale*

**Gianluca Cerruti**, Università di Genova  
*Il contesto socio-economico della Conferenza: l'Italia e Genova*

**Luigi Oddo**, Università di Genova  
*La corsa alla Russia: una prospettiva italiana*

**11.00** Presiede **Guido Levi**, Università di Genova

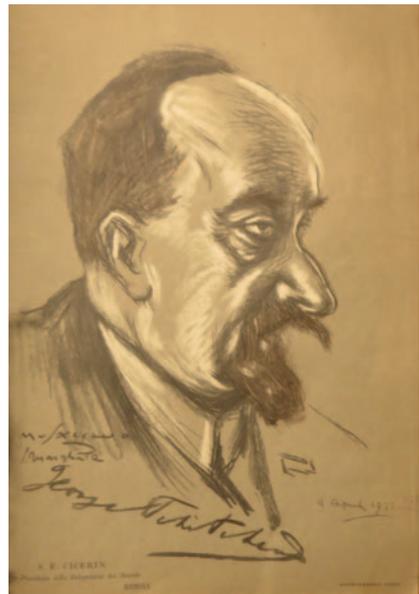
**Giorgio Grimaldi**, Università Link Campus  
*La Conferenza di Genova nel dibattito politico locale*

**Antonio Iodice**, Università di Genova  
*La Conferenza di Genova sulla carta stampata italiana: tematiche, aspettative e impatto*

**Anna Lombardi**, ILSREC  
*La Conferenza di Genova attraverso le pagine del Corriere Mercantile*

**Aula Mazzini, via Balbi 5, terzo piano**

**15.00 Simulazione della Conferenza di Genova 2022**  
per gli studenti di Scienze Politiche e Internazionali  
e per gli studenti delle Scuole superiori



Ritratti dei delegati disegnati dal vero da Musacchio

---

ENTI ORGANIZZATORI

---



**ILSREC**

ISTITUTO LIGURE PER LA STORIA  
DELLA RESISTENZA  
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  
"RAIMONDO RICCI"  
FONDAZIONE ETS



DISPI DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE POLITICHE  
E INTERNAZIONALI



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA

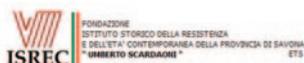
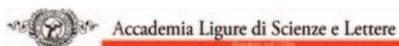


CON IL PATROCINIO DELLA RAPPRESENTANZA IN ITALIA DELLA COMMISSIONE EUROPEA



CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI

---



CON IL SOSTEGNO DI

---



PARTNER TECNOLOGICO

